

per la guarigione dell'egregio collega. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Onorevole Fraccacreta, sento con dolore la notizia che ella mi dà, e so che con altrettanto dolore l'apprendono i colleghi.

Telegraferò subito per notizie, per auguri, e spero di poter in fine di seduta dare alla Camera buone notizie in proposito.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi: per motivi di famiglia, gli onorevoli: Sanjust, di giorni 10; Fornari, di 2; Cassuto, di 2; per motivi di salute, gli onorevoli: Bertarelli, di giorni 8; Teodori, di 5; e per ufficio pubblico, l'onorevole Bouvier, di giorni 5.

(*Sono conceduti*).

Commemorazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Cucca ha chiesto di parlare per commemorare un nostro antico collega.

Ne ha facoltà.

CUCCA. La morte di Gaetano Paolucci, una vera illustrazione della scienza, segna un lutto per la Facoltà medica napoletana. Egli, insieme con Antonio Cardarelli e con Alfredo Capozzi, fu il fondatore della scuola clinica napoletana, che tutto il mondo ci invidia. Deputato per due Legislature fu assiduo ai lavori parlamentari, e poteva benissimo continuare a mantenere il suo posto, perchè gli elettori gli accordavano sempre la loro fiducia; ma volle ritornare ai suoi studi prediletti.

Il nome di Gaetano Paolucci è anche avvincente al nome d'Italia, perchè il suo nipote, Raffaele Paolucci, medico della Regia marina, colò a fondo, insieme con altro valoroso, il maggiore Rossetti, una delle maggiori corazzate dell'Austria-Ungheria.

Propongo che la Camera invii un reverente saluto alla famiglia del compianto Paolucci e alla Facoltà medica napoletana. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

BORSARELLI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. In nome del Governo mi associo alle parole che l'onorevole Cucca ha pronunziate in memoria del nostro antico collega. E sono d'accordo con lui nel

pregare la Presidenza di inviare le nostre condoglianze alla sua famiglia.

PRESIDENTE. Mi associo di cuore a quanto hanno detto l'onorevole Cucca e il rappresentante del Governo.

Ricordo il caro collega Paolucci. Ne compiangio la perdita. La memoria di lui resterà cara fra noi.

Le virtù sue di scienziato - bene illustrate dal nostro collega Cucca - restano nei ricordi nostri come esempio di bella operosità: il suo nome si lega a un atto eroico per la patria ed è eccitamento a noi nell'adempimento dei nostri doveri. (*Approvazioni*).

Ringraziamenti per commemorazioni.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il seguente telegramma:

« La solenne testimonianza di cordoglio resa dalla Rappresentanza nazionale al figliolo adorato che demmo alla patria ci ha profondamente commossi. A Vostra Eccellenza che se ne fece sì eloquente interprete porgo a nome pure dei miei i più vivi ringraziamenti pregandola di presentare i sensi della nostra riconoscenza alla Camera e più particolarmente agli onorevoli Cottafavi, La Russa e Battaglieri.

« *Il ministro d'Italia a Berna*

« PAULUCCI DE' CALBOLI ».

Io prego la Camera di consentire a me, conterraneo del giovane eroe, e compagno di Università del padre addolorato, di ripetere qui una parola calda di rimpianto per la memoria del giovane soldato morto per la guerra d'Italia e per l'ideale.

Comunico alla Camera i seguenti telegrammi:

« Nell'ora del dolore per l'irreparabile perdita del mio adorato consorte mi conforta l'eredità d'affetto da lui lasciata tra i rappresentanti della grande Italia. Oltremodo graditi sono riusciti all'animo mio i sensi di condoglianza da lei inviati, dei quali serberò perennemente e con orgoglio il ricordo.

« MICHELINA DE MARTINI

« VED. RIOLA ».

« Profondamente commossi per le affettuose condoglianze della Camera elettiva per la dolorosa scomparsa dell'eminente